



BANCA VALSABBINA

CARTA LIBERA CARTA DI DEBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Redatto ai sensi del decreto n. 385 del 01/09/1993 e del provvedimento recante le disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA VALSABBINA S.C.p.A.

Sede Legale: Vestone (BS) – Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 – 25121 Brescia

Tel. 030 3723.1 – Fax 030 3723.430

Iscritta al Registro delle Imprese e CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

www.lavalsabbina.it info@lavalsabbina.it

Iscrizione Albo Bankit: 2875.3.0 – Codice ABI: 05116

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

CHE COS'E' LA CARTA LIBERA

Caratteristiche

La Carta Libera, è una carta di debito elettronica, emessa dalla Banca, che consente al titolare di utilizzare i fondi disponibili nel proprio conto corrente attraverso prelievi presso ATM contraddistinti dal marchio **BANCOMAT®** e pagamenti presso gli esercenti che dispongono di terminali POS contraddistinti dal marchio **PagoBANCOMAT®**. La carta può operare anche sugli ATM e sui POS abilitati ai circuiti internazionali **CIRRUS** e **MAESTRO**.

Al titolare viene consegnato anche un codice segreto, definito PIN (Personal Identification Number), che deve essere digitato per attivare le funzioni di prelievo e di pagamento.

Il cliente, con la carta, può inoltre pagare i pedaggi autostradali ai caselli abilitati al servizio Fast Pay, in questo caso il pagamento avviene senza digitazione del PIN.

La Carta Libera deve essere utilizzata entro il limite del saldo disponibile del conto corrente.

Principali rischi

- variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati della carta e del PIN a seguito di smarrimento o sottrazione della carta e del PIN;
- utilizzo non autorizzato da parte di soggetti che si appropriano indebitamente della carta e del PIN in conseguenza di mancata custodia della carta e del PIN;
- smarrimento del P.I.N., con conseguente impossibilità di spendere/prelevare tramite POS e/o ATM;
- comunicazione dei dati relativi alla carta e dei dati personali del titolare alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, nel caso di utilizzo irregolare della carta, con conseguente revoca dell'autorizzazione ad utilizzare la carta;
- possibilità di variazione del tasso di cambio in caso di utilizzi in valuta diversa dall'Euro

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, www.lavalsabbina.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI ECONOMICHE	Canone annuale	10 €
	Commissione per prelievo di contante circuito BANCOMAT® c/o A.T.M. della Banca	nessuna
	Commissione per prelievo di contante circuito MAESTRO c/o A.T.M. della Banca	nessuna
	Commissione per prelievo di contante circuito BANCOMAT® c/o A.T.M. "WE-CASH"* *L'elenco degli sportelli aderenti al circuito è disponibile sul sito www.wecash.it	nessuna
	Commissione per prelievo di contante circuiti BANCOMAT® e MAESTRO c/o A.T.M. di altre Banche in Euro	1,90 €
	Numero operazioni agevolate	nessuna
	Commissione per prelievo di contante su A.T.M. di altra banca non in Euro	2,50 €
	Commissione per operazioni su P.O.S.	nessuna
	Commissione per utilizzo servizio Fastpay	nessuna
	Commissioni per il blocco/sblocco della carta a seguito di denuncia (anche tramite la Centrale di Allarme) di smarrimento/sottrazione e/o utilizzo irregolare	10 €
	Spese di produzione documento di sintesi	0,80 €
	Valuta di addebito per prelevamenti di contante su A.T.M.	data operazione
	Valuta di addebito per operazioni su P.O.S.	data operazione
	Valuta di addebito pedaggi Fastpay	media ponderata mensile

LIMITI DI SPESA	FUNZIONALITA'		MASSIMALE GIORNALIERO	MASSIMALE MENSILE
	Circuito BANCOMAT®		1.000 €	2.000 €
	Circuito PagoBANCOMAT®*			
	Cirrus/Maestro		1.750 €	3.000 €
	Con ulteriore limite di:	Cirrus (prelievo)	250 €	1.500 €
		Maestro (pagamento POS)	1.500 €	1.500 €
	Fastpay		100 € per tratta autostradale	
* Con un limite massimo di 500 € per singolo prelievo effettuato su ATM di altri istituti salvo ulteriori limiti applicati dai singoli istituti ai prelievi in circolarità.				

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

In deroga a quanto previsto dall'art. 25 della Sezione Norme Generali, il cliente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, dandone comunicazione con raccomandata con avviso di ritorno, con effetto immediato, senza applicazione di penalità e senza spese di chiusura. Il cliente ha diritto di recedere anche soltanto da uno o più dei servizi di cui alle Sezioni II, III, IV e V. La banca ha diritto di recedere dal presente contratto, mediante comunicazione scritta, in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi e senza alcun onere per il cliente.

Il recesso dal conto corrente, previsto dall'art. 25 della Sezione Norme Generali, comporta automaticamente anche il recesso dai servizi di pagamento previsti dal presente contratto.

In ogni caso di recesso, la banca applica le spese, previste dal presente contratto, per servizi erogati periodicamente in misura proporzionale al periodo precedente al recesso. Nel caso in cui tali spese siano state anticipate, esse sono rimborsate in misura proporzionale.

In deroga a quanto previsto dal comma 1, nel caso di Cliente che non sia consumatore o microimpresa, lo stesso Cliente può recedere, in qualsiasi momento, nel rispetto di un preavviso di almeno 45 giorni e la Banca può recedere in qualsiasi momento nel rispetto di un preavviso di almeno 1 giorno.

Reclami (Norme Generali - Sezione A del Contratto di Conto Corrente)

Nei rapporti con la clientela, la Banca osserva criteri di diligenza adeguati alla sua condizione professionale ed alla natura dell'attività svolta, secondo quanto previsto dall'art. 1176 cod. civ.; osserva altresì, in particolare, le disposizioni di cui al T.U.B. e le relative disposizioni di attuazione. In caso di controversie tra il Cliente e la Banca sull'interpretazione ed applicazione del Contratto, il Cliente può:

a) presentare un reclamo scritto alla Banca con invio all'Ufficio Reclami della Banca Valsabbina - via XXV Aprile 8 - 25121 Brescia (posta elettronica: ufficio.reclami@lavalabbina.it – posta elettronica certificata: ufficio.reclami@pec.lavalabbina.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento; se il Cliente non è soddisfatto o non ha risposta entro 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

b) attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (Organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure n. 54, sito internet www.conciliatorebancario.it), specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie e che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale.

In ogni caso il Cliente ha diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Nel caso in cui il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli, se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al precedente secondo comma del presente articolo, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della domanda, rivolgersi all'ABF, nelle modalità indicate al precedente secondo comma lettera a) del presente articolo, oppure attivare la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui al precedente secondo comma lettera b) del presente articolo; resta inteso che le parti possano concordare, anche successivamente alla conclusione del Contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

In caso di variazione della normativa di cui al presente articolo, si applicheranno le disposizioni tempo per tempo vigenti.

Il Cliente prende atto:

(I) che il ricorso al Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato anche dalla Banca e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla stessa,

(II) che le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it,

(III) che le parti restano comunque libere di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo di conciliazione, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione della carta.
A.T.M. (Automated Teller Machine)	Sportello automatico per prelevare contante (utilizzando la carta di debito o di credito), richiedere informazioni sul conto e ottenere altri servizi.
P.O.S.	Per P.O.S. (Point of Sale - Punto di Vendita) si intendono i terminali installati presso gli esercizi commerciali attraverso i quali è possibile effettuare pagamenti mediante utilizzo di carte di debito/credito.
P.I.N.	Per P.I.N. (Personal Identification Number - Numero di identificazione Personale) si intende il "codice personale segreto" che viene consegnato dalla banca al titolare al momento della stipula del contratto o successivamente inviato per corrispondenza, che consente l'accesso ai servizi previsti dalla carta stessa.
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento, furto o utilizzo scorretto
Carta di debito	Per carta di debito si intendo le carte che a fronte di ogni prelievo/pagamento effettuato dal titolare generano un contestuale addebito sul conto corrente; si differenziano dalle carte di credito per le quali l'addebito viene posticipato.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Rimissione della carta	Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata.